

L'estensore

Ing. Francesca Molinari

Francesca Molinari

Area Segreteria
Il Responsabile

Dott.ssa Lores Tontodimamma

Lores Tontodimamma

Area Coordinamento
Il Responsabile

Berardino Di Giacomantonio

Berardino Di Giacomantonio



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 45 / SMEA

DEL 07/03/2020

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI

FUNZIONE:

OGGETTO: Decreto n. 029/SMEA del 14/02/2020 recante “Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali – SMEA istituita con DGR n. 316/2018 integrata con DGR n. 554/2018. Riorganizzazione della struttura in attuazione della DGR. 671 del 11/11/2019”. **Integrazioni a seguito di emergenza sanitaria.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

RICHIAMATO il Decreto n. 29/SMEA del 14.02.2020 recante “Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali – SMEA istituita con DGR n. 316/2018 integrata con DGR n. 554/2018. Riorganizzazione della struttura in attuazione della DGR. 671 del 11/11/2019” con il quale si è stabilito:

- “Per tutto quanto espresso in premessa che si richiama integralmente nel presente dispositivo;
- di confermare, approvandola, l’assegnazione del personale alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali – SMEA e di integrarlo conformemente al modello organizzativo indicato nell’allegato A) al presente atto;
 - di precisare che tutte le attribuzioni connesse all’emergenza in atto richiedono un impegno trasversale delle risorse umane tra le diverse Aree della SMEA e che l’assegnazione alle medesime risulta riferita alle mansioni da svolgere principalmente;
 - di confermare, per quanto non modificato con il presente atto, il contenuto del Decreto n. 107/SMEA/2019 e dei Decreti del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/2017 e n. 7/2018;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet della SMEA.”

VISTE la dichiarazione di emergenza sanitaria di pubblica rilevanza legata alla diffusione del Coronavirus (Covid-19) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 e le raccomandazioni alla comunità internazionale formulate dalla medesima Organizzazione circa la necessità di applicare misure adeguate;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 mediante la quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 7, comma 1, lettera c), e dell’articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del medesimo provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATO che, per l’attuazione degli interventi di cui dell’articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” con il quale, in ragione della rapida diffusione dei contagi in atto nel territorio nazionale, il Governo ha disposto una serie di misure urgenti finalizzate al contenimento della proliferazione del virus;

VISTO il Piano Regionale delle Maxi-Emergenze sanitarie, approvato con D.G.R. 264 del 27 aprile 2018, che prevede, in caso di emergenza sanitaria, il coinvolgimento della Protezione Civile e l’istituzione della Funzione Sanità all’interno del Centro Operativo Regionale (oggi S.M.E.A.) e del coinvolgimento del Referente Sanitario Regionale per le Emergenze (RSR), in considerazione della sua autonomia di movimentazione di strutture e risorse sanitarie regionali necessaria al migliore coordinamento delle attività da svolgere in caso di Maxiemergenza, il RSR dispone di una visione globale delle iniziative di intervento da attuare in ambito sanitario e da coordinare in stretto collegamento con la SMEA;

VISTO altresì il Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 31 del 2 marzo 2020 con il quale vengono delegati all’ing. Silvio Liberatore, già soggetto attuatore della S.M.E.A. per l’emergenza Centro Italia

2016/2017, nonché dirigente dei Servizi di Emergenze di Protezione Civile e Programmazione Attività di Protezione Civile ad interim, il coordinamento delle attività emergenziali e l'attuazione degli interventi urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché la gestione della istituenda contabilità speciale ai sensi dell'art.27 del D.lgs n.1/2018;

VISTA la Delibera di giunta regionale del 04.03.2020, n. 125 recante “*Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e D.L. n.6 del 23 febbraio 2020 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”. Individuazione delle risorse umane, tecniche, strumentali ed economiche per fronteggiare l'emergenza.*” con la quale è stato individuato nella Struttura di Missione per il superamento delle Emergenze di Protezione Civile Regionali (S.M.E.A.), così come integrata dalla D.G.R. 671/2019, il soggetto giuridico preposto al coordinamento, a livello regionale, degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla possibile diffusione di patologie derivanti dal Covid-19, e di inserire nella stessa la Funzione/Area Sanità;

VISTE le “Misure operative di protezione civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19” emesse dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale in data 4 marzo 2020 che prevedono la presenza presso l'unità di crisi regionale attivata per la gestione dell'emergenza Covid-19 la partecipazione del Referente Sanitario Regionale per le Emergenze (RSR) che opera in raccordo con il Direttore sanitario delle aziende sanitarie locali, e in costante contatto con un rappresentante della Prefettura Capoluogo, con lo scopo di garantire il raccordo con le altre Prefetture – UTG del territorio regionale;

VISTA la OCDPC n.644 del 4 marzo 2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” che dispone che la “Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale” si avvale dei Referenti Sanitari Regionali (RSR) per l'attuazione dei compiti ad essa attribuiti con la sopracitata ordinanza nell'ambito dell'emergenza Covid-19;

RILEVATA la necessità:

- Di includere nella SMEA il Referente Sanitario Regionale per le Emergenze (RSR) come previsto dalle “Misure operative di protezione civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19” emesse dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale in data 4 marzo 2020 con funzioni di coordinamento, in raccordo con la SMEA, delle attività sanitarie da porre in essere su tutto il territorio regionale, raccordandosi con i Direttori delle ASL territoriali e delle prescrizioni di sorveglianza sanitaria sulla base delle indicazioni del Ministero della Sanità e di supporto alla “Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale” nello svolgimento dei compiti alla stessa attribuiti con OCDPC n.644 del 4 marzo 2020; individuazione dei fabbisogni di DPI, strutture e attrezzature delle ASL territoriali e relativa autorizzazione alla spesa a valere sui fondi della CS connessa a queste attività e relativo approvvigionamento;
- Di integrare la SMEA, in attuazione della citata DGR n.125/2020 con l'Area Sanità portando a nove le Aree della SMEA per le quali di seguito si sintetizzano le competenze:
 - ✓ **Segreteria:** gestione della corrispondenza in entrata ed uscita e dei decreti, supporto al Coordinamento;
 - ✓ **Tecnica:** gestione delle attività di messa in sicurezza sia su edifici (opere provvisorie) che versanti, gestione attività di sopralluogo;
 - ✓ **Informatica:** gestione delle piattaforme telematiche e supporto alle Aree SMEA;
 - ✓ **Contabilità:** gestione delle attività di pagamento e delle contabilità speciali;
 - ✓ **Assistenza alla Popolazione:** supporto giuridico-amministrativo, in particolare agli Enti locali, nella gestione delle problematiche afferenti sia l'assistenza alla popolazione sia l'interpretazione e applicazione della normativa di Protezione Civile. Gestione delle attività inerenti l'acquisizione delle unità immobiliari da utilizzare per l'emergenza abitativa e affiancamento operativo agli Enti preposti (ATER) nelle fasi di acquisto;
 - ✓ **Macerie:** gestione delle attività di smaltimento delle macerie;
 - ✓ **Logistica – SAE:** Gestione ed organizzazione della colonna mobile regionale. Gestione delle attività di realizzazione delle strutture abitative di emergenza;
 - ✓ **Rendicontazione:** monitoraggio e controllo delle esigenze finanziarie rappresentate dagli Enti beneficiari e gestione delle attività di rendicontazione delle spese sostenute al Dipartimento della Protezione Civile nazionale ed alla Ragioneria Generale dello Stato;

- ✓ **Sanità:** supporto al coordinamento delle attività sanitarie connesse all'emergenza, in raccordo con la SMEA, in accordo alle indicazioni del Ministero della salute e alle direttive del RSR nella individuazione dei fabbisogni di DPI, strutture e attrezzature delle ASL territoriali e relativa autorizzazione alla spesa a valere sui fondi della CS connessa a queste attività e relativo approvvigionamento; trasmissione ufficiale dei dati alle autorità competenti relativi alle attività sanitarie svolte e agli esiti dei rilevamenti analitici effettuati nonché alle misure adottate per il contenimento della diffusione del virus a seguito di esito positivo dei tamponi effettuati;

oltre al **Coordinamento** che ha funzioni di coordinamento e monitoraggio delle attività e degli obiettivi delle Aree SMEA;

RILEVATA la necessità, in accordo alle Misure operative di protezione civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19” emesse dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale in data 4 marzo 2020 della presenza presso l'unità di crisi regionale attivata per la gestione dell'emergenza Covid-19 di un componente della Prefettura Capoluogo con il quale il Referente Sanitario Regionale è in costante contatto con lo scopo di garantire il raccordo con le altre Prefetture – UTG del territorio regionale;

ACQUISITA, a tale scopo, per le vie brevi la nomina del dott. Emanuele D'Amico quale rappresentante della Prefettura dell'Aquila presso l'unità di crisi regionale;

RITENUTO necessario procedere all'assegnazione del personale alle citate Aree, così come dettagliato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che tutte le attribuzioni connesse all'emergenza in atto richiedono un impegno trasversale delle risorse umane tra le diverse Aree della SMEA e che l'assegnazione alle medesime risulta riferita alle principali mansioni da svolgere;

RITENUTO, altresì, di demandare al Soggetto Attuatore, con successivi atti, la costituzione di gruppi di lavoro trasversali alle Aree SMEA per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

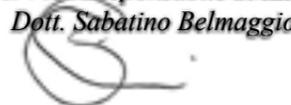
RITENUTO, infine, di confermare i contenuti non modificati del richiamato decreto n. 29/SMEA/2020 e dei Decreti del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/2017 e n. 7/2018.

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che si richiama integralmente nel presente dispositivo;

1. **di confermare**, approvandola, l'assegnazione del personale alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali – SMEA e di integrarla conformemente al modello organizzativo indicato nell'allegato A) al presente atto;
2. **di far constare** che il dott. Emanuele D'Amico farà parte dell'unità di crisi regionale quale rappresentante della Prefettura dell'Aquila e agirà quale contatto del RSR al fine di garantire il raccordo con le Prefetture-UTG della regione;
3. **di precisare** che tutte le attribuzioni connesse all'emergenza in atto richiedono un impegno trasversale delle risorse umane tra le diverse Aree della SMEA e che l'assegnazione alle medesime risulta riferita alle principali mansioni da svolgere;
4. **di demandare** al Soggetto Attuatore, con successivi atti, la costituzione di gruppi di lavoro trasversali alle Aree SMEA per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
5. **di confermare**, per quanto non modificato con il presente atto, il contenuto del Decreto n. 29/SMEA/2020 e dei Decreti del Presidente della Regione Abruzzo n. 1/2017 e n. 7/2018;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito internet della SMEA.

Il Vice Responsabile SMEA
Dott. Sabatino Belmaggio



Il Soggetto Attuatore
Ing. Silvio Liberatore

